



ESU DI PADOVA

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. Registro Deliberazioni **44/2022**

Proponente: **SETTORE - Affari Generali**

Seduta del **28/11/2022**

Proposta: **1723/2022**

Oggetto: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO NEL RICORSO IN CASSAZIONE PROPOSTO DAL COMUNE DI PADOVA AVVERSO LA SENTENZA CTR VENETO 512-2022

L'anno 2022 il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 10:30 nella sede dell'ESU di Padova si è riunito il Consiglio di Amministrazione, in sessione ORDINARIA, ed in seduta di prima convocazione.

Alla trattazione della presente deliberazione, risultano presenti:

MASCHERA GIUSEPPE	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	Presente
DELLE MONACHE		
STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
NAVA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
TOMMASI TOMMASO	CONSIGLIERE	Presente
URSO BEATRICE SOFIA	CONSIGLIERE	Presente

I consiglieri DELLE MONACHE E TOMMASI partecipano alla seduta collegandosi tramite piattaforma Google meet.

Alla seduta partecipano i Revisori dei Conti:

RUFFIN FABIO	Assente
FILIPPI ROMANO	Assente
GORI ANTONELLA	Assente

Partecipa collegandosi tramite piattaforma Google meet il SEGRETARIO VERBALIZZANTE Verza Gabriele.

Accertata la sussistenza del numero legale, Maschera Giuseppe in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto all'Ordine del Giorno.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con:

N. 5 voti favorevoli: Maschera Giuseppe, Delle Monache Stefano, Nava Alessandro, Tommasi Tommaso, Urso Beatrice Sofia;

N. 0 voti contrari;

N. 0 astenuti.

Il Consiglio di Amministrazione adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Proponente: SETTORE - Affari Generali Proposta: 1723/2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO NEL RICORSO IN CASSAZIONE PROPOSTO DAL COMUNE DI PADOVA AVVERSO LA SENTENZA C.T.R. VENETO n. 512-2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita la seguente relazione del Presidente.

Ai sensi dell'art. 21 commi 3 e 4 della Legge 2.12.1991 n. 390, tuttora vigente, è riconosciuta alla Regione la possibilità di utilizzare i beni immobili delle Università ed anche il materiale mobile presente in essi e che tale uso può avvenire anche a titolo gratuito qualora la Regione si assuma integralmente gli oneri derivanti dalla proprietà dei beni;

A tale riguardo l'Università di Padova e l'Esu di Padova, al fine di garantire l'erogazione dei servizi del diritto allo studio universitario, secondo i rispettivi fini istituzionali, hanno stipulato convenzioni volte a concedere all'Esu di Padova l'utilizzo gratuito di immobili di proprietà dell'Università;

Esu di Padova ha in gestione alcuni immobili di proprietà dell'Università di Padova, ricevuti in comodato a titolo gratuito, con lo scopo di garantire i servizi di ristorazione e di alloggio agli studenti dell'Università di Padova, nell'ambito di un rapporto sinergico e di reciproca collaborazione al fine di attuare il diritto allo studio universitario, così come previsto dall'art. 21 della Legge 390/1991 e dalla Legge Regionale n. 8/1998 istitutiva degli ESU nel Veneto;

In base alle convenzioni stipulate con l'Università, da ultimo con Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 28.1.2014, risultano a carico di ESU gli oneri gravanti sugli immobili ricevuti in comodato, ivi compresi imposte e tasse;

Gli immobili concessi in comodato ad ESU siti nel Comune di Padova sono individuati nella Residenza "C. Ederle", nella Mensa "Nord Piovego", nella Residenza "L. Meneghetti" e nel Complesso "La Nave";

L'Università ha ritenuto di provvedere ad effettuare il provvisorio versamento dell'IMU pari ad €. 75.327,55 per il 2016 reputando, tuttavia, che l'imposta non fosse dovuta, poichè gli immobili succitati rispettavano i requisiti richiesti dall'art. 7 comma 1, lett. i), D.Lgs. 30.12.1992 n. 504, essendo destinati in via esclusiva allo svolgimento, con modalità non commerciali, di attività esenti;

Pertanto, l'Università presentava apposita istanza di rimborso al Comune di Padova, che la respingeva;

Avverso il provvedimento di diniego, l'Università proponeva ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale (C.T.P.) di Padova con la chiamata in causa di Esu;

Con Decreto del Commissario Straordinario n. 33/2018, veniva incaricato l'Avv. Davide Druda della rappresentanza legale dell'ESU di Padova nella chiamata in causa innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Padova, nell'ambito del ricorso promosso dall'Università di Padova con intervento adesivo di ESU di Padova, avverso il rigetto della richiesta di rimborso IMU per l'annualità 2016, espresso dal Comune di Padova sugli immobili di proprietà dell'Università concessi in comodato ad ESU di Padova.

Con sentenza n. 109-2020, pronunciata in data 19/11/2019, la C.T.P. di Padova accoglieva il ricorso rilevando la strumentalità organica e funzionale di Esu rispetto alle funzioni complessive esercitate dall'Università e la natura non commerciale delle attività;

Avverso tale pronuncia, il Comune di Padova proponeva appello censurando la sentenza di primo grado della C.T.P. di Padova;

Con Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 09/06/2021 veniva nuovamente affidato all'Avv. Davide Druda l'incarico di rappresentanza legale avanti la C.T.R. del Veneto nei confronti dell'appello del Comune di Padova avverso la sentenza n. 109-2020 della C.T.P.;

Con sentenza n. 512-2022, pronunciata il 17/01/2022, la C.T.R. per il Veneto rigettava l'appello proposto dal Comune di Padova rilevando la presenza di tutti i requisiti soggettivo ed oggettivo previsti dall'art. 7 del D.Lgs 505/1992 per la concessione dell'esenzione, confermando la sentenza di 1° grado e condannando altresì la controparte al pagamento delle spese di giudizio nella quantità di Euro 4.000,00 per Esu;

Con nota del 14/11/2022, assunta a protocollo n. 12292, l'Avv. Davide Druda, difensore di Esu presso la C.T.R. comunicava la notificazione a mezzo PEC del 7/11/2022, da parte dell'Avv. Maria Suppa di Lecce, per conto del Comune di Padova, del ricorso in Cassazione proposto dal Comune avverso la sentenza n. 512-2022 per motivi di "violazione e falsa applicazione dell'art. 9, co. 8, D.Lgs n. 23 del 14/03/2011, in combinato disposto con l'art. 7, co. 1, lett. I), D.Lgs 30/12/1992, n. 504, in relazione all'articolo 360, primo comma, n. 3 c.p.c.";

Per quanto sopra,

Ritenuto necessario, stante la presenza di un interesse diretto e cogente da tutelare, in quanto Esu è chiamata in causa nell'ambito del ricorso in Cassazione promosso dal Comune di Padova, avvalersi di idonea assistenza legale con competenza specifica in materia tributaria che la rappresenti nell'intervento adesivo con l'Università innanzi la Corte Suprema di Cassazione nell'ambito del ricorso in oggetto;

Visto l'art. 9, comma 2, lettera g) della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, che individua la costituzione in giudizio tra le competenze del Consiglio di Amministrazione degli ESU.

Considerato che ESU deve difendersi in giudizio avanti la Corte Suprema di Cassazione e, non disponendo in organico di un legale abilitato al contenzioso, si rende necessario ricorrere ad un professionista esterno;

Tutto ciò premesso,

Vista la Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di competenza, allegato alla presente deliberazione

DELIBERA

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;**
- 2) di costituirsi in giudizio nel ricorso avanti la Corte Suprema di Cassazione proposto dall'Avv. Maria Suppa di Lecce per conto del Comune di Padova - nei confronti dell'Università degli Studi di Padova e dell'Esu di Padova avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale per il Veneto n. 512-2022;**
- 3) di dare atto che il Direttore, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. 14, comma 5, della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, provvederà alla formalizzazione dell'incarico al professionista cui verrà conferita la procura per la tutela dell'ESU di Padova, nonché al relativo impegno di spesa.**

Fogli nr.: 4

Allegati nr.: ==

La presente deliberazione diventa esecutiva a seguito del visto favorevole di legittimità del Direttore dell'ESU di Padova, o suo delegato, ai sensi dell'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8.

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on line dell'ESU di Padova.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Verza Gabriele (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n 82/2005)	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE Maschera Giuseppe (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n 82/2005)
---	--